

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE F.F.

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del 24 giugno 2015;

rilevato che, a causa del sovrapporsi di ruoli appartenenti a magistrati non più in servizio presso la Corte, i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

DISPONE CHE

ad eccezione delle cause rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., e di quelle n. 996\2014, 1016\2014 e 1122\2014 (ruolo Iannaccone), n. 1171\2013, 141\2014 e 660\2014 (ruolo Fiore), n. 819\2013, 1053\2014, 108\2015 e 1538\2014 (ruolo Filocamo), n. 160, 161, 162, 166\2011, 864\2014, 1086\2014, 1098\2014, 1307\2014 e 214\2015 (ruolo D'Orazio), che saranno regolarmente trattate, tutte le cause contenziose ordinarie fissate per la precisazione delle conclusioni nell'udienza del 24 giugno 2015, che sono state iscritte dopo il 31\12\2010 siano rinviate, per i medesimi incombenti, all'udienza del 13\7\2016, se iscritte entro il 31\12\2011; oppure all'udienza del 18\1\2017, se iscritte in data successiva.

L'Aquila, 4\6\2015

IL PRESIDENTE F.F.

Giuseppe Iannaccone

